

					 
	Istituto Comprensivo Statale “Manzoni Impastato” ad INDIRIZZO MUSICALE via Filippo Parlatore 56 - 90145 Palermo Tel./Fax +39 091 6823926 E-mail paic87900e@istruzione.it - PEC paic87900e@pec.istruzione.it Cod. Fisc. 80014540829 www.manzoniimpastato.edu.it				

Anno scolastico 2022/2023

I.C.S. - "MANZONI - IMPASTATO"-PALERMO
 Prot. 0010094 del 28/09/2022
 VII-5 (Uscita)

AI DOCENTI TUTOR

**E AI DOCENTI NEO-
IMMESSI IN RUOLO**

Ciraulo Viviana Maria

Pitingaro Stefania

Di Blasi Caterina

Rattoballi Cinzia

Burgarella Serena

Tringali Adele

**AL DSGA
AL PERSONALE ATA**

AL SITO WEB

CIRCOLARE N.45

OGGETTO: NUOVO PERCORSO DI FORMAZIONE E PERIODO ANNUALE DI PROVA IN SERVIZIO DOCENTI NEOIMMESSI. a.s. 2022 2023

Si comunica ai docenti neo immessi in periodo di formazione e prova e ai rispettivi tutor che il M.I. ha pubblicato la nota n. 30998/2022, con la quale ha fornito indicazioni in merito al nuovo anno di formazione e prova del personale docente ed ha comunicato di aver emanato il relativo decreto ministeriale n. 226/2022.

Applicazione

Il **DM n.226/2022**, contiene disposizioni relative al **percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio del personale docente ed educativo**, ai sensi dell'articolo 1/118 della legge n. 107/2015 e dell'articolo 13/1 del D.lgs. n. 59/2017, nonché le modalità di svolgimento del test finale e i criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1 – lettera g), del DL n. 36/2022, convertito in legge n.79/2022 (che ha modificato il sistema di formazione e reclutamento del personale docente delineato dal D.lgs. 59/17).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del DM n. 226/2022, il nuovo percorso di formazione e periodo annuale di prova riguarda tutti i docenti che devono svolgere l'anno di prova:

Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano al personale comunque sottoposto al percorso di formazione e periodo annuale di prova a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023.

Per quanto sopra, **a decorrere dall'a.s. 2022/23, tutto il personale docente ed educativo** (anche coloro i quali sono stati immessi in ruolo negli anni precedenti e che non hanno ancora svolto il periodo di prova ovvero devono ripeterlo o con passaggio di ruolo) **deve svolgere**, ai fini della conferma in ruolo, **il nuovo percorso di formazione e periodo annuale di prova.**

CHI DEVE SVOLGERE IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

Il percorso di formazione e periodo annuale di prova deve essere svolto dalle seguenti categorie di personale:

1. docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;
2. docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e periodo annuale di prova in servizio o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. La ripetizione del periodo comporta, in ogni caso, la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
3. docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo;
4. docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.lgs. n. 59/2017 (come modificato dal DL 36/2022, convertito in legge n. 79/2022), che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato.

ARTICOLAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

Le attività da svolgere, la documentazione da produrre e la valutazione finale relative al nuovo percorso di formazione e prova e gli step per la formazione sono i seguenti:

- bilancio di competenze iniziale redatto, entro il secondo mese di servizio, dal docente in anno di prova in collaborazione con il tutor;
- patto per lo sviluppo professionale, stabilito tra dirigente scolastico e docente in anno di prova, sentito il docente tutor, sulla base del bilancio di competenze iniziale; in esso sono definiti gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le previste attività formative e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole;
- attività formative (per un totale di 50 ore):
 - a. incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore)
 - b. laboratori formativi (12 ore)
 - c. "peer to peer" e osservazione in classe (12 ore)
 - d. formazione on-line (20 ore)
- portfolio professionale (che contiene anche alcuni dei documenti prodotti e riportati nel presente elenco, come il bilancio di competenze iniziale e finale);
- bilancio di competenze finale, stilato dal docenti in anno di prova con la supervisione del docente tutor, al fine di registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate e gli sviluppi ulteriori da ipotizzare;
- colloquio innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti;
- test finale (contestualmente al colloquio) innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti;
- espressione parere da parte del Comitato;
- valutazione finale del dirigente scolastico.

ATTIVITÀ DELLA FORMAZIONE ONLINE

Nell'ambito della formazione online, i docenti in anno di prova sono chiamati a svolgere le seguenti attività:

- analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo;
- **elaborazione di un proprio portfolio professionale** che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
- libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo

DURATA

Per lo svolgimento delle suddette attività online si stima un impegno complessivo (non tracciato) di 20 ore.

PORTFOLIO PROFESSIONALE

Tra le attività da svolgere durante la formazione online, come sopra riportato, vi è la redazione di un portfolio professionale, la cui finalità è quella di documentare la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche svolte.

Nello specifico, il portfolio professionale, realizzato in formato digitale sulla piattaforma Indire, contiene:

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- l'elaborazione di un bilancio di competenze all'inizio del percorso formativo;
- la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese (in genere quelle oggetto di osservazione da parte del tutor);
- la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Il portfolio, in sostanza, raccoglie la documentazione prodotta dal docente in anno di prova (bilanci di competenze e documentazione relativa alle attività didattiche svolte), durante l'intero percorso.

il portfolio professionale assume un'importanza fondamentale nell'ambito del colloquio che il docente in anno di prova sostiene al termine del percorso, innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti, ai fini della valutazione finale. Così, infatti, leggiamo nell'articolo 13/2 del DM 226/22: *... il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale ...*

MANCATO SUPERAMENTO

Qualora il docente non superi il test finale ovvero in caso di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, lo stesso (docente) effettuerà un secondo percorso di formazione e prova, non ulteriormente rinnovabile. dunque, **il percorso può essere ripetuto una sola volta.**

RINVIO

Il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio si può rinviare nei casi di fruizione di assegno di ricerca o di frequenza di dottorato di ricerca, sino al primo anno scolastico utile dopo la fine dell'impegno. Il rinvio, inoltre, è possibile in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

GIORNI DI SERVIZIO

Il superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è subordinato allo svolgimento di 180 giorni di servizio effettivamente prestato, di cui almeno 120 per le attività didattiche.

In caso non si riesca a raggiungere i suddetti giorni di servizio, il docente non è ammesso a svolgere il colloquio e il test finale, ragion per cui il periodo di prova è rinviato (e in tal caso, si dovranno seguire nuovamente le attività formative, come anzi detto).

La nuova legge prevede infatti che il superamento del periodo annuale di prova in servizio:

- è subordinato allo **svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni, dei quali almeno 120 per le attività didattiche.**
- Che **il personale docente in periodo di prova sia sottoposto a un test finale**, che accerti come si siano tradotte in competenze didattiche pratiche le conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, attraverso valutazione da parte del dirigente scolastico, sentito il comitato per la valutazione dei docenti, in funzione dell'istruttoria di un docente al quale sono affidate dal dirigente scolastico le funzioni di tutor che non devono determinare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.
- Che, in caso di mancato superamento del test finale o di valutazione negativa del periodo di prova in servizio, il personale docente è sottoposto a un secondo periodo annuale di prova in servizio, non ulteriormente rinnovabile.

CRITERI VALUTAZIONE

Il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è volto a verificare la padronanza degli standard professionali, propri della professione docente, con riferimento ai seguenti ambiti:

1. *possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico – didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;*
2. *possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;*
3. *possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;*
4. *osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;*
5. *partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.*

Il percorso valuta altresì la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, particolarmente negli ambiti di cui ai punti 1, 2 e 3 sopra riportati.

Valutazione finale

La valutazione finale e il superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova, previo svolgimento di 180 giorni di servizio effettivamente prestato di cui almeno 120 di attività didattiche, avviene in seguito allo svolgimento di un colloquio e di un test finale dinnanzi al Comitato per la valutazione dei docenti.

Nello specifico:

- il dirigente scolastico, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche (compresi gli esami di qualifica e di Stato) e la fine dell'anno scolastico (31/08), convoca il Comitato per la valutazione dei docenti;
- il Comitato accerta la padronanza degli standard professionali propri della professione docente tramite un colloquio;
- il Comitato accerta la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente attraverso un test finale;
- il Comitato esprime il parere non vincolante sul superamento o meno del percorso di formazione e periodo annuale di prova, sulla base del colloquio, del test finale, dell'istruttoria compiuta dal docente tutor e della relazione redatta dal Dirigente scolastico;

infine, il Dirigente scolastico procede alla valutazione del docente in anno di prova (decretando il superamento o meno del percorso), sulla base dell'istruttoria compiuta.

TEST FINALE

Cosa accerta

Il test finale è una novità introdotta dal DL 36/2022 (convertito in legge n. 79/2022) ed è volto ad accertare la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, soprattutto riguardo al:

- possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico – didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione.

Quando si svolge

Si svolge contestualmente al colloquio innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti.

In cosa consiste

Il test finale consiste in una *discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal docente tutor e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova.*

Il docente in anno di prova, dunque, è chiamato a svolgere una discussione e valutazione su quanto contenuto nell'istruttoria del tutor e nella relazione del dirigente, con riferimento alle competenze acquisite, che sono quelle sopra riportate (vedi paragrafo "Cosa accerta").

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

L'obiettivo del **periodo annuale di formazione e prova** rivolto al personale docente neoassunti è la verifica finale del possesso degli **standard professionali della professione di docente da parte del neo-immesso** ed in particolare valutare:

- il possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico-didattiche e metodologiche;
- il possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;

- la partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi previsti;
- il possesso ed esercizio delle competenze di orientamento, ricerca, documentazione e valutazione;
- l'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e che riguardano la funzione del docente;
- la capacità di tradurre le conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche in competenze didattiche pratiche.

Come si valuta

La valutazione del test finale (e delle competenze sopra riportate) **e la strutturazione dei momenti di osservazione sopra citati da parte del docente tutor e del dirigente scolastico vanno effettuati sulla base degli indicatori e dei relativi descrittori** (funzionali alla verifica delle predette competenze), riportati nell'**allegato A al DM n.226/2022.**

Ambiti di valutazione

Gli ambiti all'interno dei quali si "innestano" i succitati indicatori e descrittori, e che legano alle competenze da verificare sono:

1. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi
2. Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare
3. Processi di valutazione

I tre ambiti, così come i relativi indicatori e descrittori, sono diversi per posto comune e sostegno, così come sono diverse le schede di osservazione, contenute nell'allegato A di cui sopra.

Indicatori e descrittori di valutazione potranno essere eventualmente aggiornati con apposito decreto ministeriale.

Per quanto non espressamente indicato nella presente circolare si rimanda alla normativa vigente, richiamata in premessa.

Palermo, 27.09.2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela MIRABILE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93